



Insegnamento	DIRITTO PUBBLICO ROMANO
Settore Scientifico disciplinare	IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL’ANTICHITÀ
Corso e Classe di studio	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - L-14
Docente	ALICE CHERCHI RICCARDO FERCIA
Anno di corso	1°
Semestre	2°
Crediti assegnati	6
Ore di lezione	36 Lezioni frontali, di cui 20 tenute da Alice Cherchi e 16 da Riccardo Fercia 12 Esercitazioni seminariali per la puntualizzazione delle problematiche di maggiore difficoltà, di cui 4 tenute da Alice Cherchi e 8 da Riccardo Fercia
Prerequisiti	Nessuno specificamente da indicarsi.
Obiettivi formativi dell’insegnamento	Approccio storico al diritto costituzionale, con particolare attenzione all’amministrazione delle province ed al problema delle autonomie locali.
Contenuti dell’insegnamento	Parte generale: le forme costituzionali nell’esperienza giuridica romana e l’amministrazione delle <i>provinciae</i> Parte speciale: la Sardegna <i>provincia Romana</i> e la sua amministrazione
Metodo d’insegnamento	Lezioni frontali affiancate da opportuna didattica seminariale per la puntualizzazione delle questioni istituzionali di maggiore difficoltà. Regolare attività di tutorato offerta agli studenti direttamente dai docenti nei rispettivi orari di ricevimento.
Verifiche dell’apprendimento / procedure di valutazione	Somministrazione periodica di esercizi di autovalutazione. Esame di profitto in forma orale sui contenuti del corso.
Testi consigliati	Parte generale: <ol style="list-style-type: none">1. <i>Storia del diritto romano e linee di diritto privato</i>, a cura di A. Schiavone, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino, 2011, parte I, <i>Le forme costituzionali</i>, pp. 3-1452. L. CAPOGROSSI COLOGNESI, <i>Storia di Roma tra diritto e potere</i>, Il Mulino, Bologna, 2009, cap. IX, <i>I nuovi orizzonti del III secolo a.C. e l’egemonia romana nel mediterraneo</i>, pp. 195-218, e cap. XVII, <i>L’impero municipale</i>, pp. 383-405 Parte speciale: P. MELONI, <i>La Sardegna romana</i> , riedizione della seconda edizione Chiarella, Sassari, con prefazione di R. Zucca, Ilisso, Nuoro, 2012, capp. IV-IX, pp. 85-199. <u>Gli studenti frequentanti potranno preparare l’esame con i soli appunti delle lezioni.</u>

A tutti gli studenti – abbiano o meno frequentato il corso – è consentito svolgere la prova d'esame, nel rispetto dell'*unitarietà sostanziale di essa*, in due appelli *strettamente consecutivi*, separando pertanto la *parte generale* dalla *parte speciale* del corso.

A tal fine, gli studenti comunicheranno alla commissione d'esame se intendono sostenere l'intera prova oppure solamente la prova intermedia. Si precisa che detta prova intermedia – che avrà ad oggetto la sola parte generale – di per sé non attribuisce alcun credito formativo: di essa, tuttavia, il docente terrà conto ai fini della complessiva valutazione dell'intero percorso formativo dello studente. Gli studenti che siano stati valutati unicamente nella prova intermedia dovranno pertanto nuovamente iscriversi all'appello immediatamente successivo.

Si precisa, infine, che la richiesta di valutazione intermedia, al fine di rispettare l'*unitarietà sostanziale dell'esame di profitto*, è consentita unicamente nelle iscrizioni:

- a) al *primo* appello programmato nel periodo di gennaio e febbraio;
- b) ai *primi due* appelli programmati nel periodo di giugno e luglio